

Agenda 21, sottoscritta a Rio de Janeiro nel 1992, è il documento di intenti con cui le Nazioni Unite si sono impegnate alla promozione dello sviluppo sostenibile nel XXI secolo.

Per sviluppo sostenibile si intende uno "sviluppo che risponde alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze" (Bruntland, 1987).

Ai fini di favorire lo sviluppo sostenibile le Pubbliche Amministrazioni locali possono promuovere piani di azioni ambientali, essendo più vicine ai problemi e riuscendo, quindi, a comprenderne la specificità e l'urgenza.

L'Agenda 21 locale rappresenta uno strumento con cui l'Amministrazione definisce non soltanto i propri obiettivi di salvaguardia ambientale ma soprattutto le strategie e le azioni con cui metterli in pratica.

Tale modello prevede:

- il coinvolgimento di tutte le parti sociali coinvolte attraverso l'attivazione di un forum permanente;
 - l'identificazione delle priorità ambientali della comunità;
 - la programmazione di azioni ed interventi a garanzia di uno sviluppo sostenibile;
 - il monitoraggio continuo dei risultati.
- Nel processo di Agenda 21 l'Amministrazione è chiamata ad aprire un dialogo con i propri cittadini, con le associazioni locali e con le imprese al fine di creare consenso attorno ad un piano d'azione concordato tra autorità locale e comunità, che conduca ad un miglioramento della qualità della vita dei cittadini (miglioramento della dimensione ambientale, economica e sociale).

COME SI PUO' ARTICOLARE IL PROCESSO DI AGENDA 21

ATTIVAZIONE DEL PROCESSO DI AGENDA 21	<ul style="list-style-type: none"> · Iniziative di sensibilizzazione e promozione · Adesione ad accordi e network internazionali · Adesione formale alla Carta di Aalborg ed ai principi di sostenibilità dello sviluppo
COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO E DEI PARTNER	<ul style="list-style-type: none"> · Comunicazione e informazione dei cittadini su Agenda 21 locale · Coinvolgimento dei settori interni · Creazione del gruppo tecnico · Incontri con vari portatori di interesse locale
QUADRO DIAGNOSTICO	<ul style="list-style-type: none"> · Relazione sullo Stato dell'Ambiente · Audit interno all'Amministrazione Locale · Scelta di indicatori di sostenibilità
PRIORITA' E OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> · Selezione di obiettivi strategici e locali · Discussione e validazione degli obiettivi · Individuazione di priorità · Definizione delle strategie di intervento
PIANO D'AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Individuazione dei settori di attività e dei fattori di pressione sull'ambiente locale · Individuazione degli attori · Definizione di linee di intervento · Individuazione di strumenti di azione
FORUM	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione e gestione del Forum · Consultazione organizzata e permanente di tutti i portatori di interessi a livello locale
MONITORAGGIO E FEED-BACK DEL PIANO D'AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Individuazione della struttura e delle procedure · Attivazione di verifiche periodiche · Aggiornamento ed adeguamento del Piano